



periferiche energie conoscere, narrare, inventare la città che non si vede

Io la vedo così...

Bando di concorso per scrittori under 35

Ti piacciono i racconti? Ti piace scrivere storie? Sei uno scrittore o vorresti diventarlo? Ti piace andare alla scoperta delle città e raccontare ciò che vedi o scopri?

Se hai meno di 35 anni o non hai ancora compiuto il 36esimo, questa è la tua occasione!

Scegli una città tra **Messina, Reggio Calabria e Napoli** - perché ci sei nato o ti è capitato di viverci anche per poco tempo - e raccontala sfidando i luoghi comuni con cui spesso viene descritta.

Sabir srl e la Casa Editrice Mesogea di Messina - in partenariato con l'**Associazione International House** di Reggio Calabria e la sezione napoletana dell'**Associazione Yoda** di Bologna - lancia il concorso «*Io la vedo così...*» rivolto a **narratori under 35**, nell'ambito del progetto **PeriferichEnergie. Conoscere, narrare, inventare la città che non si vede**.

Il progetto nasce con l'obiettivo di proporre, nelle sue diverse fasi, dall'osservazione alla elaborazione creativa, opportunità innovative di scoperta, conoscenza e narrazione di tre quartieri *periferici* – Rione Annunziata (Messina), Centro Storico (Reggio Calabria) e Quartieri Spagnoli (Napoli) - accomunati da forti contraddizioni sociali e peculiari contiguità tra *marginalità* e *centralità* urbane. Ma si pone anche come obiettivo primario il coinvolgimento delle comunità locali nelle attività di “lettura e restituzione creativa” del territorio da parte dei giovani narratori e degli artisti partecipanti, attraverso la fruizione di 4 tipologie di attività: trekking urbani, laboratori di scrittura creativa, laboratori di graphic novel e illustrazione e laboratori artistici di street art. Tutti i laboratori saranno gratuiti e aperti al pubblico di ogni età e ceto sociale.

A conclusione del percorso progettuale verranno pubblicati i testi elaborati dai 9 narratori in un «*Taccuino di scrittori ai margini*», verranno esposte in mostra le tavole di graphic novel e verranno organizzate delle inaugurazioni per le opere di street art.

Fra quanti parteciperanno a questo bando di concorso, saranno selezionati **9 scrittori** (3 per ogni città) di **meno di 35 anni o di un'età non superiore ai 35**, sulla base dei requisiti indicati qui di seguito alla voce ‘*la selezione*’. Gli scrittori faranno un po’ da filo conduttore di tutto il progetto, come spiegato nella **Descrizione sintetica di progetto**. I narratori selezionati dovranno essere presenti nella città prescelta nel corso di tutte le fasi previste dal progetto:

- trekking urbani alla scoperta del quartiere da raccontare;
- laboratori di scrittura creativa, di graphic novel, di street art;
- eventi di restituzione pubblica dei risultati dei laboratori.



Per la tempistica completa di Periferichenergie si invita a visionare attentamente la Descrizione sintetica di progetto riportata di seguito al presente bando di concorso.

I 9 narratori selezionati nelle 3 città, alla conclusione del progetto, riceveranno un **cachet di 600 euro ciascuno**. Eventuali spese di spostamento e/o alloggio per poter partecipare ai giorni dei trekking e dei laboratori, ma anche al tour promozionale organizzato per l'occasione, saranno interamente coperte del progetto.

LE FASI PROGETTUALI

I narratori, come spiegato nella *descrizione sintetica di progetto* che segue al bando, dovranno partecipare a tutte le fasi del progetto, come spiegato nella sintesi e all' elaborazione, impaginazione, editing e grafica del "taccuino" previsto dal progetto. Dovranno infine rendersi disponibili nella fase di promozione dell'opera pubblicata a chiusura di progetto, prevista tra febbraio e marzo 2019.

COME PARTECIPARE

I giovani interessati possono candidarsi inviando entro e non oltre il **19 novembre 2018**, all'indirizzo e-mail periferichenergie@gmail.com:

1. Breve lettera di presentazione completa di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono ed e-mail;
2. Breve illustrazione (max. 2000 caratteri) delle motivazioni della scelta della città su cui sviluppare la narrazione;
3. Concept attraverso il quale si intende raccontare la specificità della periferia al fine di valorizzare le sue potenzialità e fornire una chiave di lettura alternativa e innovativa del contesto (max. 2500 caratteri);
4. Riferimenti bibliografici delle eventuali pubblicazioni (cartacee e/o digitali).

LA SELEZIONE

Una giuria composta dai membri della redazione di Mesogea, International House e Yoda valuterà le candidature pervenute e selezionerà sulla base dell'originalità del concept proposto dai candidati i 3 narratori per ogni città, dandone comunicazione via e-mail ai diretti interessati, sul sito www.mesogea.it e sulla pagina ufficiale facebook PeriferichEnergie, il **25 novembre 2018**. Il giudizio della giuria su conformità e idoneità ai requisiti di partecipazione al progetto è insindacabile. **L'origine e/o la residenza dei candidati nelle città e nei quartieri coinvolti nel progetto non rientrano tra i criteri di valutazione e selezione.**



periferichenergie conoscere, narrare, inventare la città che non si vede

PER INFORMAZIONI

Sede organizzativa: Mesogea Edizioni, Sabir srl, Via Catania 62, 98124 Messina, telefono: 0902936373.

Mail di progetto: periferichenergie@gmail.com

Il progetto **PeriferichEnergie. Conoscere, narrare, inventare la città che non si vede** è realizzato grazie al contributo SIAE con il bando **Sillumina - Copia privati per i giovani e la cultura**.



PeriferichEnergie. Conoscere, narrare, inventare la città che non si vede

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto nasce con l'obiettivo di proporre, nelle sue diverse fasi - dall'osservazione alla elaborazione creativa - opportunità innovative di scoperta, conoscenza e racconto di tre quartieri *periferici*: Rione Annunziata (Messina), Centro Storico (Reggio Calabria) e Quartieri Spagnoli (Napoli). Questi quartieri sono accomunati da forti contraddizioni sociali e peculiari contiguità tra *marginalità* e *centralità* urbane.

Ma *PeriferichEnergie* si pone anche come obiettivo primario il coinvolgimento delle comunità locali nelle attività di “lettura e restituzione creativa” del territorio da parte dei giovani narratori e degli artisti partecipanti, attraverso la fruizione di 4 tipologie di attività: trekking urbani, laboratori di scrittura creativa, laboratori di graphic novel/illustrazione e laboratori artistici di street art. Tutti i laboratori e le attività saranno gratuiti e aperti al pubblico di ogni età e ceto sociale.

Le attività previste saranno destinate alle comunità locali delle tre città al fine di fornire loro nuovi strumenti per valorizzare i luoghi, le diversità e specificità culturali, per raccontarli all'interno e all'esterno dei quartieri e imparare a *prendersene cura*. **Utilizzando l'arte della narrazione, dell'illustrazione e della street-art, il progetto vuole stimolare pratiche di cittadinanza attiva.**

Le città e i quartieri

MESSINA. Il territorio scelto è il **Rione Annunziata**, area prossima al centro e con una densità di popolazione molto alta e sempre in crescita. L'Annunziata si trova nella zona nord della città e sorge nella vallata di un torrente omonimo, comprendendo una vasta area che va dal mare fino alle pendici delle colline messinesi. Con l'istituzione della linea tranviaria questa zona è cresciuta esponenzialmente, evolvendosi da periferia a secondo centro cittadino. L'abuso edilizio degli anni '90, che continua fino ad oggi, ha reso l'Annunziata non più tranquilla area residenziale privilegiata per il panorama e gli spazi verdi, ma un variegato labirinto di palazzi e palazzoni, dove convivono molte comunità e ceti sociali differenti.

REGGIO CALABRIA. Il **Centro Storico** di Reggio è la parte più antica della città, ma anche un luogo particolarmente sensibile ai mutamenti sociali e storici, oltre ovviamente a quelli che hanno determinato la conformazione dell'attuale territorio a seguito di due terremoti catastrofici, quello del 1783 e quello del 1908.

L'area centrale reggina è anche luogo di marginalità solitarie i cui protagonisti sono singole persone che trovano rifugio nelle piazze o nei portoni delle chiese del centro, ma anche di intere comunità, messe ai margini o semplicemente ignorate dalla popolazione indigena. Se di giorno il centro appare come “il salotto buono” della città, di sera cambia volto e le vie nei pressi della Stazione diventano luoghi di speranza e degrado, di chi aspetta il nuovo giorno per poter andare



in Questura a regolarizzare i documenti e di chi ha sognato l'Italia sperando in una vita migliore e invece si ritrova sulla strada o in condizioni economiche ai limiti.

NAPOLI. Il territorio scelto per la realizzazione delle attività è l'area dei **Quartieri Spagnoli**, anch'essi geograficamente parte del centro storico della città, ma considerati periferici per i rischi di emarginazione economica e sociale.

I Quartieri rappresentano uno spazio urbano costituito da vicoli stretti che si inerpicanano fino a circa 80 metri sul livello del mare, elemento che condiziona l'accessibilità e la viabilità al suo interno. Oltre alla sua conformazione urbanistica, anche la storica funzione di porta di ingresso in città per immigrati e fasce sociali deboli ha contribuito al suo isolamento dal resto della città e alla sua caratterizzazione come sede di attività *irregolari*.

La pedonalizzazione della sottostante via Toledo ha portato nuova luce al quartiere con l'apertura di bar ed esercizi turistici e commerciali, stimolando il recupero degli immobili privati e l'investimento in opere pubbliche. D'altra parte questo mutamento ha rischiato e rischia tuttora di far perdere ai quartieri la loro identità, spettacolarizzandoli e trasformandoli banalmente in un'attrazione turistica; in questo contesto, assumono un ruolo importante i numerosi attori della società civile, organizzazioni private che vogliono offrire risposte ai problemi emergenti di un quartiere multietnico in trasformazione non più solo attraverso l'erogazione di servizi sociali, ma anche con attività di animazione artistica e culturale che rendano i residenti parte attiva e consapevole nella valorizzazione e promozione del territorio contro l'isolamento e la ghettizzazione.

LE FASI DEL PROGETTO:

Gli scrittori, gli illustratori e gli street-artist selezionati saranno parte attiva delle quattro fasi di cui si compone il progetto. Nello specifico gli scrittori, vero fulcro del progetto in questione, dovranno essere presenti a tutte le fasi del progetto e accompagnarlo fino alla conclusione.

1) Il trekking urbano

3 ore (1 mattinata)

da 5 a 20 partecipanti

I 3 giovani scrittori selezionati, insieme a un operatore culturale che farà da *tutor*, accompagneranno un gruppo di camminatori in una passeggiata lungo i quartieri del **Rione Annunziata** per la città di Messina, i **Quartieri Spagnoli** per Napoli e il **centro storico** per Reggio Calabria. L'itinerario proposto ricalcherà un'idea di narrazione dei luoghi del quartiere proposta dallo scrittore in fase di selezione. La letteratura e la scrittura faranno da cornice all'esperienza diventando strumento per stimolare la conoscenza dei luoghi attraversati. I compiti dello scrittore in questa fase saranno quindi quelli di:

- Proporre un concept che porti a una rilettura originale del territorio (in fase di bando);



- b) Pianificare l'itinerario insieme a un operatore culturale che conosce a fondo il substrato storico, sociale e culturale del quartiere (entro il 30 novembre 2018);
- c) Animare la passeggiata;
- d) Raccogliere le sensazioni e le impressioni che emergono durante il trekking, che dovranno essere riformulate e sviluppate durante i laboratori.

2) I laboratori narrativi

min. 9 ore (3 pomeriggi) - max 15 ore (5 pomeriggi)

da 5 a 20 partecipanti

Gli scrittori, a seguito della giornata di trekking urbano, saranno protagonisti ciascuno di un esperimento di narrazione partecipata in cui si dovrà lavorare tutti insieme a un testo che esprima il sentire dei partecipanti.

I compiti dello scrittore saranno principalmente quelli di:

- 1) Guidare i partecipanti del laboratorio scelto nello sviluppo dell'idea di narrazione;
- 2) Dare coerenza al lavoro grazie anche alla collaborazione con una seconda figura professionale (tutor/editor).

3) I laboratori di graphic novel/illustrazione:

min. 6 ore (2 pomeriggi) - max 12 ore (4 pomeriggi)

da 5 a 20 partecipanti

I 3 giovani scrittori saranno protagonisti ciascuno di un percorso laboratoriale che prevede la rilettura collettiva dei testi prodotti nella prima fase, ma dal punto di vista della graphic novel e/o dell'illustrazione, grazie al supporto professionale di 3 illustratori/graphic novelist professionisti.

4) I laboratori di street-art:

min. 6 ore (2 pomeriggi) - max 9 ore (3 pomeriggi)

da 5 a 20 partecipanti

Ciascuno dei 3 scrittori dovrà partecipare ai laboratori di e ceti sociali e guidare insieme a uno street artist professionista un percorso laboratoriale, che prevede la rielaborazione artistica del concept sviluppato durante il trekking, scegliendo una postazione collocata nei quartieri in cui insiste il progetto o nelle immediate vicinanze, e coinvolgendo ciascun partecipante attraverso il suo contributo artistico a un'opera collettiva.



RESTITUZIONE PUBBLICA DEI RISULTATI DEL PROGETTO:

Il lavoro prodotto durante i laboratori sarà valorizzato grazie ad iniziative di divulgazione che ne permetteranno la massima diffusione sul territorio. Nello specifico, ai laboratori faranno seguito:

- la pubblicazione di un **taccuino**, edito dalla casa editrice Mesogea, che raccoglierà i tre scritti prodotti durante il laboratorio di scrittura creativa (di cui lo scrittore sarà co-autore e curatore), e le successive presentazioni;
- L'inaugurazione di una **mostra** delle tavole frutto del laboratorio di graphic novel/illustrazione create sulla base dei tre testi pubblicati nel taccuino;
- la pubblicazione di un **e-book fotografico** che raccoglie gli scatti raffiguranti i lavori prodotti durante il laboratorio di graffitismo, ispirato al concept dei tre percorsi narrativi svolti in precedenza.

TEMPISTICA E CRONOPROGRAMMA

I **3 trekking urbani**, in ciascuna città, devono necessariamente svolgersi¹ entro e non oltre il **16 dicembre 2018**.

I **3 laboratori narrativi**, in ciascuna città e per un totale di 9 laboratori, devono necessariamente svolgersi² la settimana immediatamente successiva ai trekking urbani, e comunque entro e non oltre il **22 dicembre 2018**.

I **3 laboratori di graphic novel/illustrazione**, in ciascuna città e per un totale di 9 laboratori, si devono svolgere necessariamente entro e non oltre il **26 gennaio 2019**.

I **3 laboratori di street-art**, in ciascuna città e per un totale di 9 laboratori, si devono svolgere necessariamente entro e non oltre il **26 gennaio 2019**.

Il mese di **febbraio 2019** verrà dedicato all'editing, alla stampa e alla divulgazione del “taccuino”; all'elaborazione dell'ebook; alla stampa dei materiali per la mostra, che verrà esposta nelle tre città aderenti al progetto.

Il mese di **marzo 2019** verrà dedicato alla presentazione del “taccuino”.

Il progetto si chiuderà il 31 marzo 2019.

¹ salvo impedimenti non dipendenti dalla volontà degli organizzatori

² Ibidem